PuntoSicuro

ARTICOLO DI PUNTOSICURO

Anno 13 - numero 2559 di venerdì 04 febbraio 2011

# Le immagini dell'insicurezza

***Uscite di sicurezza ed estintori, una nuova carrellata di immagini di violazioni in materia di sicurezza.***

Vigilia di Natale 2010, un giro per negozi per ultimare gli ultimi acquisti ed un occhio di riguardo alla sicurezza.
Sono 4 gli esercizi commerciali che il pomeriggio del 24 dicembre abbiamo visitato, tutti di medie dimensioni e con tabelle merceologiche differenti: due supermercati, un negozio di bricolage, un negozio di vestiario e generi vari.
Vediamo quanto rilevato.

PRIMO ESERCIZIO VISITATO (Supermercato con prevalenza di alimentari - filiale di un gruppo presente a livello nazionale ed europeo) )

Da un primo giro si rileva che davanti a una delle uscite di sicurezza è presente un carrello che ostruisce l'uscita di sicurezza stessa (foto 01). Attendiamo alcuni minuti (magari il carrello era stato lasciato incustodito per poco tempo) e poi torniamo a verificare, ma la sorpresa è alle porte, i carrelli ora sono due e a questo punto l'uscita e' totalmente impraticabile (foto 02)!

Controlliamo le altre uscite ? ne è presente una sull'angolo opposto, ma per raggiungerla si devono dribblare espositori, altri carrelli per la movimentazione dei prodotti lasciati incustoditi, nonché si devono attraversare le corsie delle casse (foto 03). I cartelli indicanti le vie di fuga sono mescolati a quelli dei prodotti esposti e di difficile percezione. (foto 03) In caso di emergenza è pertanto difficile poter lasciare i locali in modo corretto.

Per quanto attiene gli estintori invece non vi è nulla da rilevare: sono segnalati, facilmente accessibili e la manutenzione risulta regolare.

Pubblicità
<#? QUI-PUBBLICITA-MIM-[DVD017] ?#>

SECONDO ESERCIZIO VISITATO (Vendita al minuto di vestiario ed oggettistica varia)

Appena entrati si nota che i corridoi sono particolarmente stretti e pieni di ogni genere di materiali, visto il periodo vi sono anche espositori con fuochi d'artificio senza nessuna indicazione relativa alla pericolosità e direttamente a contatto con il pubblico.
Gli estintori sono presenti, ma di difficile accesso: generalmente sono agganciati alle pareti e poi ricoperti dai prodotti in vendita. Nella foto uno di quelli più accessibili (foto 05a). Il negozio e' molto frequentato e pertanto cerchiamo di limitare il numero di fotografie, ma alcune informazioni risultano subito evidenti: l'ultima verifica degli estintori e' stata fatta il giorno 8 ottobre 2009, ovvero oltre 14 mesi prima (foto 05b).

Le uscite di sicurezza sono ingombre di materiali esposti e totalmente inutilizzabili (foto 06 ? 07 ? 08).

Questo esercizio, visti i materiali venduti (facilmente infiammabili, presenza di fuochi d'artificio sugli espositori, corridoi di larghezza insufficiente, estintori non manutenuti e di difficile accesso, uscite di sicurezza chiuse) si candida in assoluto come il peggiore e quello con maggior rischio tra quelli visitati.

TERZO ESERCIZIO VISITATO (Negozio di bricolage - filiale di un gruppo di oltre 20 negozi presenti nel nord/est)

Anche in questo caso si rileva che i corridoi risultano ingombri di materiali esposti e/o accatastati. Gli estintori sono in genere mimetizzati dietro a materiali esposti e le uscite di sicurezza sono totalmente inagibili. Ad esempio nella foto 10 si rileva come l'estintore sia totalmente inaccessibile, così come risulta impossibile utilizzare l'uscita di sicurezza o accedere al pulsante di allarme.

Nella foto 11 si evidenzia come per poter accedere all'idrante a muro sia necessario rimuovere slitte, pale per la neve ed altri oggetti.

QUARTO ESERCIZIO VISITATO (Supermercato con prevalenza di alimentari - filiale di un gruppo presente a livello nazionale ed europeo).

Tre uscite di sicurezza presenti: La prima risulta parzialmente bloccata da scaffali posizionati in maniera stabile ed espositori temporanei di merce (scatoloni sovrapposti con rischio ribaltamento ed ulteriore ostruzione della via di fuga) (foto 12-13); la seconda passa attraverso il magazzino e dalla foto si rileva l'abitudine a lasciare i transpallet sul percorso impedendo l'eventuale utilizzo dell'uscita di sicurezza ? da notare che la situazione illustrata è rimasta invariata per oltre 30 minuti (foto 14).

La terza uscita di sicurezza era accessibile dall'interno, ma poi all'esterno si è rilevato il posizionamento di carrelli davanti alla medesima con difficoltà di eventuale apertura a spinta. In questo caso si fà notare che sulla porta non vi è nessuna indicazione di "uscita di emergenza ? non ostruire" o similare (foto 16).

Per quanto riguarda gli estintori essi sono risultati essere parzialmente mascherati dai prodotti esposti (foto 15).

Conclusioni: 4 esercizi commerciali su 4 risultano bocciati per quanto riguarda la gestione emergenza e/o antincendio. Un risultato forse in parte prevedibile, ma certamente inaspettato nelle sue dimensioni. Un monito anche per le medie/grosse catene commerciali che probabilmente sottovalutano, nella formazione del personale dei punti vendita, un aspetto molto importante: quello della sicurezza.

Farina Geom. Stefano, Consigliere Nazionale AiFOS

Fonte: www.sicurello.no.it

Questo articolo è pubblicato sotto una Licenza Creative Commons.

**www.puntosicuro.it**